

## IPOTESI di

### CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELL'AREA DELLA DIRIGENZA DEL COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI PER IL BIENNIO ECONOMICO 2004-2005

In data 3 aprile 2007, alle ore 13,00.....ha avuto luogo l'incontro tra:

#### ARAN:

nella persona del Presidente Avv. Massimo Massella Ducci Teri

*M. Massella Ducci Teri*

e le seguenti

#### Organizzazioni Sindacali

#### Confederazioni Sindacali

CGIL/FP *Carlo Rodde*  
*Stefano Ciampi*  
*Luigi Cappelletti*  
CISL/PPS *Toulo Lombardo Alci*

CGIL *te Gentile*

CISL *f. Boradori*

UIL/FPL *Carlo Findeisio*  
*Carlo Colloredo*

UIL *Giuseppe Biondi*  
*Giuseppe Pisciotta*

CIDA/ Enti Locali

CIDA *Luca Biondi*  
*Luigi G. P.*

DIRER/ DIREL *Melloni*  
*Migliorini*  
*ref. del*

CONFEDIR *Roberto Capolupo*

CSA (fiadel/cisal,  
fialp/cisal, cisa-fisael,  
confail-unsiau, confill eell-  
cusal, usppi  
cuspel-fasil - fadel)

CISAL  
*Luigi P.*

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegata ipotesi di CCNL dell'area della  
dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali relativo al biennio economico  
1.1.2004 - 31.12.2005.



INDICE

TITOLO I PARTE ECONOMICA ..... 4  
Art. 1 Campo di applicazione, durata e decorrenza..... 4  
CAPO II IL TRATTAMENTO ECONOMICO..... 5  
Art.2 Stipendio tabellare..... 5  
Art.3 Effetti dei nuovi stipendi..... 5  
Art.4 Incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato..... 5  
Art.5 Tredicesima mensilità ..... 6  
Art.6 Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato..... 7  
Art.7 Disposizioni specifiche per le Camere di Commercio ..... 8  
Dichiarazione congiunta n.1 ..... 8  
Dichiarazione congiunta n.2 ..... 8

CISL FPS  
Turchi  
Mazzetta  
Alvo

FS CGIL  
Carlo Rodolfo  
Sturani Alf  
Yur Alf  
re Ferris  
Mio Gallo

UILFPL  
Carlo Tronchetti  
Carlo Colthario  
ferro

CSA  
Londrini  
Moro Ferris  
Moro Ferris  
Moro Ferris  
Moro Ferris  
Moro Ferris

DIREZIONE  
Moro Ferris  
Moro Ferris  
Moro Ferris  
Moro Ferris

CIDA P.L.  
Moro Ferris  
CIDA  
Moro Ferris  
Moro Ferris

CONFEDIR  
Moro Ferris

**IPOTESI di**

**CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELL'AREA DELLA  
DIRIGENZA DEL COMPARTO DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI  
PER IL BIENNIO ECONOMICO 1.1.2004 - 31.12.2005**

**TITOLO I  
PARTE ECONOMICA**

**CAPO I  
DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1**

**Campo di applicazione, durata e decorrenza**

1. Il presente contratto collettivo nazionale si applica a tutto il personale con qualifica dirigenziale dipendente dagli enti del Comparto Regioni – Autonomie Locali, comprese le IPAB, di cui all'area dirigenziale 2<sup>a</sup> dell'art. 2, dell'Accordo Quadro per la definizione delle autonome aree di contrattazione della dirigenza per il quadriennio 2002 – 2005 del 23 settembre 2004, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. Il presente contratto collettivo si riferisce al periodo 1° gennaio 2004 – 31 dicembre 2005 e concerne gli istituti del trattamento economico di cui ai successivi articoli.
3. Gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione e decorrenza espressamente prescritta dal contratto stesso.
4. Gli istituti a contenuto economico e normativo aventi carattere vincolato ed automatico sono applicati dagli enti destinatari entro trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di cui al comma 3.
5. Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo, restano in vigore le disposizioni dei precedenti CCNL relativi all'area dirigenziale 2<sup>a</sup>, di cui al comma 1.

*Direz DizeL  
Uelle 2. inf.  
N. G. M. G. I.  
S. G. M. G. I.  
S. G. M. G. I.*

*CRP 54  
Raffaella M. G. I.*

*RAI S. F. D.  
1. G. M. G. I.  
M. G. I.*

*UFFO CFIL  
G. M. G. I.  
M. G. I.*

*MLPPL  
Celle Tindello  
Colombo Maria  
M. G. I.*

*ASSL  
FR  
M. G. I.*

*CSA  
M. G. I.  
M. G. I.*

**CAPO II  
IL TRATTAMENTO ECONOMICO**

Dizer DIREL  
Uscito  
di fuori da  
Stipendio  
Stipendio

**Art.2  
Stipendio tabellare**

1. Lo stipendio tabellare della qualifica unica dirigenziale come stabilito dall'art. 21, comma 3, del CCNL del 22.2.2006, è incrementato dei seguenti importi mensili lordi, per tredici mensilità, con decorrenza dalle date sottoindicate:

- a) dall'1.1.2004 ..... € 60,00
- b) dall'1.1.2005 ..... € 81,00

2. A seguito della applicazione della disciplina del comma 1, il nuovo stipendio tabellare annuo a regime della qualifica unica dirigenziale, con decorrenza dall' 1.1.2005, è rideterminato in € 40.129,98 comprensivo del rateo della tredicesima mensilità.

3. E' confermato il maturato economico annuo di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del CCNL del 10.4.1996 nonché la retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita.

**Art.3  
Effetti dei nuovi stipendi**

1. Nei confronti del personale cessato o che cesserà dal servizio con diritto a pensione nel periodo di vigenza del presente contratto di parte economica relativa al biennio 2004 - 2005, gli incrementi di cui al comma 1 dell'art. 2 hanno effetto integralmente, alle scadenze e negli importi ivi previsti, ai fini della determinazione del trattamento di quiescenza normale e privilegiato. Agli effetti della indennità premio di fine servizio, dell'indennità sostitutiva del preavviso nonché di quella prevista dall'art. 2122 del c.c. (indennità in caso di decesso), si considerano solo gli incrementi maturati alla data di cessazione del rapporto.

2. Gli incrementi di cui al comma 1 dell'art. 2 hanno effetto integralmente, alle scadenze e negli importi ivi previsti, su tutti gli istituti i cui valori economici, secondo le vigenti disposizioni, sono quantificati facendo espresso rinvio, come base di calcolo, allo stipendio tabellare.

**Art.4  
Incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato**

1. Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità:

- a) € 572,00 all'1.1.2004;
- b) € 1144,00 all'1.1.2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento.

CONF. EMP.  
Roberto  
RISCFD  
Toulli  
Lunardi  
Alip

FPCG II  
Carlo  
Carlo Rodole  
Leo Collo

UIC FPC  
Carlo Fiondeliso  
Cornello  
fanno

CJA  
G. M. O. T.  
M. O. T.  
M. O. T.

Conf. EMP.  
Maurizio  
Conf. EMP.





riconsiderazione in relazione all'obiettivo di pervenire a meccanismi più semplici e certi di determinazione delle risorse finanziarie da destinare agli istituti del trattamento economico accessorio dei dirigenti.

**Art.7**  
**Disposizioni specifiche per le Camere di Commercio**

1. Allo scopo di assicurare la miglior diffusione di logiche e sistemi di gestione coerenti con il sistema a rete delle camere di commercio e favorire il confronto gestionale tra le stesse, la definizione dei criteri generali relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni dirigenziali e delle connesse responsabilità, rilevanti ai fini della retribuzione di posizione, avverrà tenendo anche conto del posizionamento degli indicatori di efficienza e qualità dei servizi in base alle metodologie di cui al regolamento di amministrazione e contabilità vigente.

Conseguentemente, la definizione dei criteri generali relativi ai sistemi di valutazione dei risultati di gestione, rilevanti ai fini della retribuzione di risultato, avverrà, anche tenendo conto dell'andamento dinamico dei suddetti indicatori. Le aree di valutazione, oltre alle scelte specifiche di ciascuna Camera di commercio, si articoleranno con riferimento:

1. al livello di conseguimento degli obiettivi, considerando in via prioritaria gli obiettivi connessi al programma annuale, comuni a tutte le posizioni dirigenziali;
2. ad obiettivi specifici per ciascuna di tali posizioni;
3. ai comportamenti organizzativi, considerando in particolare quelli legati allo sviluppo professionale delle risorse umane ed all'attuazione dei sistemi di valutazione delle stesse.

L'applicazione del presente articolo avviene nel rispetto del sistema di relazioni sindacali vigente.

**Dichiarazione congiunta n.1**

Le parti congiuntamente dichiarano che gli incrementi della retribuzione di posizione e di risultato derivanti dall'applicazione dell'art.4 commi 1, 5 e 6, essendo finanziati con risorse previste ed utilizzate direttamente dal CCNL, non incidono sugli eventuali aumenti delle medesime voci retributive disposti dagli enti, sulla base di risorse decentrate legittimamente rese disponibili, nel rispetto delle regole stabilite nell'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 e dell'art. 23 del CCNL del 22.2.2006.

**Dichiarazione congiunta n.2**

Le parti congiuntamente dichiarano che, in occasione del prossimo rinnovo del CCNL dell'Area della dirigenza II, relativo al quadriennio normativo 2006-2009, si procederà ad uno specifico approfondimento delle problematiche attinenti alla disciplina del trattamento economico del dirigente cui sia stato conferito un incarico ad interim. Le parti, inoltre, concordano che si procederà ad una revisione della attuale disciplina concernente l'omnicomprensività del trattamento economico del dirigente, con riferimento alla correlazione tra retribuzione di risultato e i compensi aggiuntivi previsti dalla vigente disciplina contrattuale e normativa.

*DISC FIS  
Fondazione  
Cassa di Risparmio*

*UILFPL  
Cassa di Risparmio  
Cassa di Risparmio  
CONFEDIR  
Roberto*

*FABBIL  
Cassa di Risparmio  
Cassa di Risparmio  
Cassa di Risparmio*

*C.S.I.A.  
Cassa di Risparmio  
Cassa di Risparmio  
M.M.A.T.*

*Man. 13  
Cassa di Risparmio*

*DIRETTORE  
Cassa di Risparmio*

*CASSA  
Cassa di Risparmio*

## Dichiarazione a verbale

La DIRER/DIREL ritiene che la disciplina prevista dall'art. 8, comma 1 del CCNL 19.12.1996 sia applicabile anche al presente contratto.

*M. Di Stefano*      *F. Di Stefano*

## Dichiarazione a verbale

L'Organizzazione Sindacale CSA ritiene che nel prossimo rinnovo contrattuale della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio 2006/2009, debba essere affrontato anche il problema già evidenziato nel corso della presente trattativa, della estensione della disciplina della "risoluzione consensuale" anche alle ipotesi di mobilità per il quale sottopone la seguente proposta :

### **Proposta di integrazione dell'art. 17 "Indennità di risoluzione consensuale" del CCNL dell'1.4.1999.**

*La risoluzione consensuale può essere proposta altresì dall'Amministrazione o dal dirigente anche in caso di mobilità volontaria di quest'ultimo, purché con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riconoscendogli con ciò il diritto ad una indennità concordata volta a compensare gli svantaggi derivanti dal cambiamento affrontato e consentendo all'Amministrazione di poter disporre autonomamente di tale vacanza nella dotazione organica o di perseguire il contenimento dei costi per le spese di personale.*

*Tale indennità deve rimanere nell'ambito della effettiva capacità di spesa dei bilanci dell'Ente. La misura dell'indennità può variare fino ad un massimo di 24 mensilità.*

CSA -  
[Signature]  
[Signature] Giudice  
[Signature]